



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MIRANO ALBERTO AZZOLINI



TREKKING IN APPENNINO

1- 2 – 3 – 4 – 5 Giugno 2023

Val Trebbia e Val Boreca

Appennino Ligure

Quando si pensa alla Val Trebbia si immagina un territorio in cui natura, cultura e storia si incontrano, nel cuore dell'Appennino Ligure.

Il fiume Trebbia inizia il suo corso in Liguria, a pochi chilometri dal mare in linea d'aria, e nei millenni ha formato una valle verdeggiante, stretta e tortuosa nella parte più alta, poi via via sempre più ampia fino a sfociare nella pianura. Ernest Hemingway, giornalista al seguito delle truppe che attraversavano la valle durante la liberazione del 1945, definì la Val Trebbia come "la valle più bella al mondo". Certo è che nella media valle il fiume si è fatto largo tra i duri strati di calcare presenti nel fondovalle, scavando profondi e tortuosi passaggi che hanno dato vita a meandri incassati, che lasciano allo scoperto stratigrafie ricche di fenomeni fossiliferi.

Nella parte bassa della valle i dolci rilievi sono intervallati da calanchi e da affioramenti ofiolitici, enormi blocchi di rocce magmatiche dal colore nero-verdastro formatisi sul fondo dell'oceano e spinti poi in superficie; grazie alla maggior resistenza all'erosione rispetto alle argille circostanti ora troneggiano come monoliti. Ne sono esempi la Pietra Parcellara, il monte Armelio, il monte Barberino.

Centro principale della valle è la cittadina di Bobbio, Borgo dei Borghi 2019, che fonda le sue radici nel medioevo, quando nel 614 il monaco irlandese San Colombano fondò qui la sua Abbazia, facendone uno dei principali centri spirituali e culturali della penisola italiana. A Bobbio potremo visitare l'Abbazia di San Colombano, con il suo chiostro, il centro storico, il Duomo, il castello Malaspiniano e il caratteristico Ponte Gobbo, detto anche Ponte del Diavolo o Ponte Vecchio, risalente al VII secolo, con le sue 11 arcate diseguali poste a diverse altezze. Nei mesi estivi numerosi sono i turisti che giungono a Bobbio da ogni parte d'Europa, anche grazie a importanti eventi culturali qui organizzati, come il Bobbio Film Festival, fondato dal regista bobbiese Marco Bellocchio.

Esploreremo anche la Val Boreca, formata dall'omonimo torrente tributario della Trebbia. Sito di Importanza Comunitaria (SIC) dal 2018, la valle è collocata all'estremità occidentale dell'Emilia

Romagna, al confine con Piemonte, Liguria e Lombardia. È una valle impervia, coperta di boschi, con un ambiente tra i più incontaminati dell'Appennino, anche a seguito dello spopolamento che ha portato all'abbandono dei piccoli paesi sparsi nella valle, e la cui toponomastica testimonia il passaggio dei Cartaginesi di Annibale (Zerba da Jerba, Tartago da Chartago - Cartagine).

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Giovedì 1 giugno 2023 - PIETRA PARCELLARA (m. 836)

Inizieremo l'escursione dall'Oratorio della Parcellara (m 675) e costeggiando il lato occidentale della Pietra Parcellara ci porteremo lungo il sentiero 167 alla base della cresta meridionale, che si risale (sentiero 169) con qualche passaggio di 1° grado fino alla panoramica sommità. La discesa sarà sul versante settentrionale, lungo un sentiero più agevole che ci riporterà al punto di partenza.

Ci sposteremo poi alla Pietra Perduca, un altro affioramento ofiolitico dove tra le rocce è incastonato l'Oratorio di Sant'Anna. In breve saliremo sulla sommità.

Nel pomeriggio visiteremo Bobbio, dove pernosteremo presso l'Ostello comunale. Cena in agriturismo.

DIFFICOLTÀ: "EE";

DISLIVELLO: in salita e discesa: 200 m;

DURATA APPROSSIMATIVA ESCURSIONE: 2 ore





Venerdì 2 giugno 2023 - MONTE ALFEO (m. 1651)

Il secondo giorno ci sposteremo in Val Boreca. Partendo da Tartago (m. 708), con le sue case in pietra con il tetto in ardesia, molte delle quali restaurate mantenendo la loro tipicità, saliremo lungo i sentieri n. 117 e 119 sul Monte Alfeo (m. 1651), una delle montagne più belle dell'Appennino Ligure. Dalla sua cima nelle limpide giornate fredde lo sguardo spazia fino al mare. Per via del suo isolamento, della sua forma elegante e della sua imponenza il Monte Alfeo è sempre stato visto con una certa riverenza dagli abitanti della valle; in tempi antichi doveva essere una vera e propria montagna sacra, come dimostra un bronzetto votivo risalente al III - II secolo a. C. ritrovato sulla vetta durante gli scavi per la posa della statua della Madonna. Ridiscesi alla sella poco sotto la vetta, scenderemo per i sentieri n. 175 e 199 fino a Belnome, e da qui in falsopiano torneremo a Tartago.

Raggiungeremo poi in auto Capanne di Cosola, al confine tra le province di Piacenza, Alessandria, Pavia e Genova, dove pernosteremo in albergo.

DIFFICOLTÀ: "E";

DISLIVELLO: in salita e discesa: **1100 m;** (Valuteremo al momento se farli tutti!)

DURATA APPROSSIMATIVA ESCURSIONE: **7 ore**



Monte Alfeo



Tartago

Sabato 3 giugno 2023 - VAL BORECA, IL GIRO DEL POSTINO

Effettueremo il "Giro del postino", che con un dislivello totale di m. 1100 collega 4 paesini, per lo più abitati solo nei mesi estivi. Un tempo l'anello era percorso quotidianamente dal postino, gli ultimi dei quali, i fratelli Rebollini, riposano nel cimitero di Belnome: da Artana (m. 1061) si scende lungo il sentiero n. 175 fino ad attraversare il Torrente Boreca a quota 700, quindi si risale a Pizzonero (m. 1025) e da qui seguendo la carrareccia si giunge a Suzzi; si ridiscende nuovamente ad attraversare il Boreca, per risalire a Bogli (m. 1100), paese di origine della famiglia del Maestro Arturo Toscanini. Da qui un sentiero a mezza costa (n. 121) ci riporterà ad Artana.

Pernotteremo sempre nell'albergo di Capanne di Cosola.

DIFFICOLTÀ: "E";

DISLIVELLO: in salita e discesa: **1000 m;** (Valuteremo al momento se farli tutti!)

DURATA APPROSSIMATIVA ESCURSIONE: 7 ore



Cascata del Boreca



Lavatoi ad Artana

Domenica 4 giugno 2023 - MONTE LEGNA'

Penultimo giorno effettueremo un'escursione sul crinale di confine tra Emilia Romagna e Piemonte, da Capanne di Cosola (m. 1493) fino al Monte Cavalmurone (m. 1670) e Monte Legnà (m. 1669).

Rientro a Pordenone in serata.

DIFFICOLTÀ: "E";

DISLIVELLO: in salita e discesa: **250 m;**

DURATA APPROSSIMATIVA ESCURSIONE: 3 ore

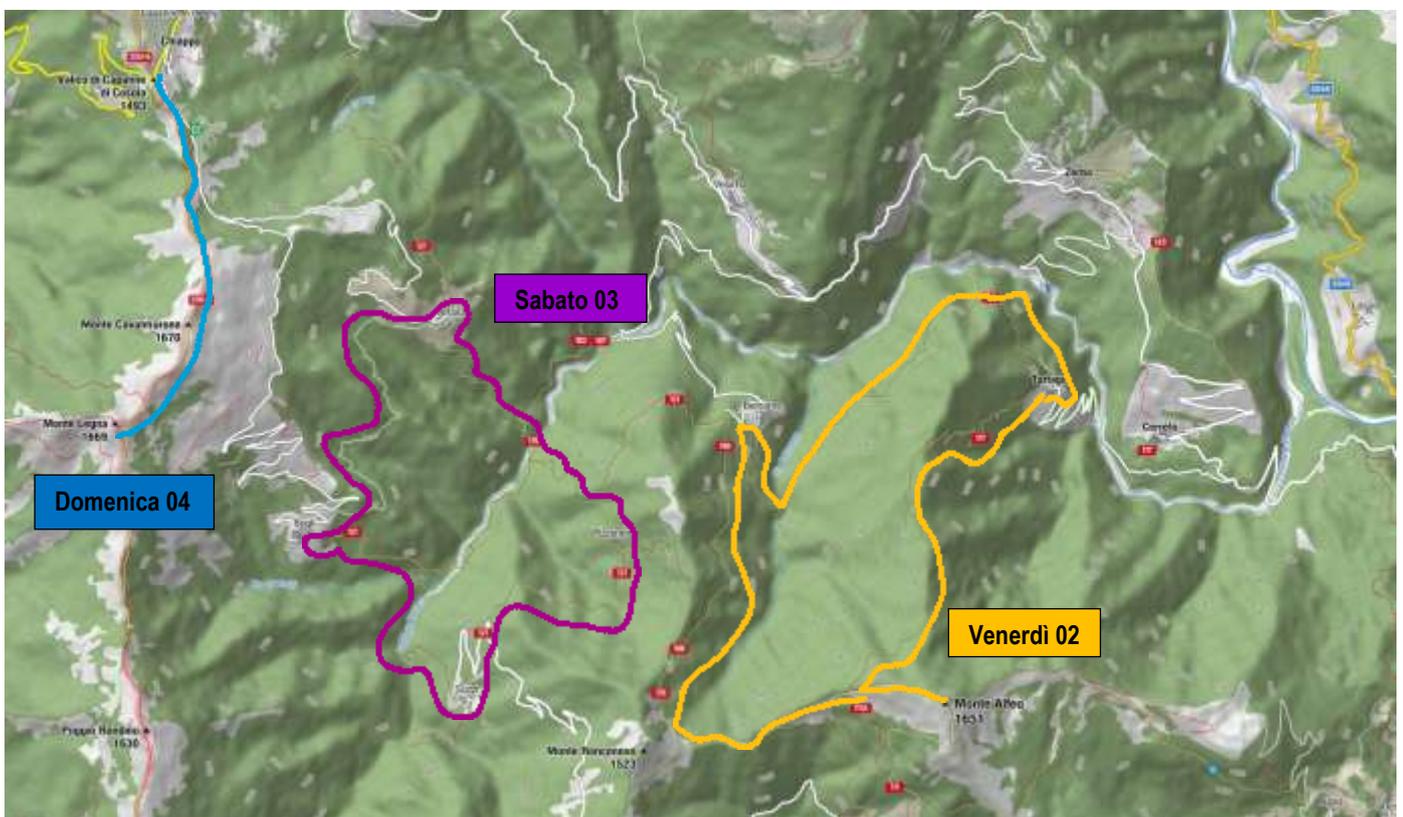
Lunedì 5 giugno 2023 - MONTE LEGNA'

Ultimo giorno rientrando andremo a visitare delle località caratteristiche come: CASTELL'ARQUATO.



Monte Cavalmurone

Cartografia della Val Boreca



DATI E INFORMAZIONI GENERALI

DIFFICOLTÀ COMPLESSIVA: è richiesta buona forma fisica, buon allenamento e la capacità di camminare dalle 7 alle 8 ore.

EQUIPAGGIAMENTO: scarponcini con suola Vibram, crema solare, occhiali da sole, berretto; consigliati bastoncini da trekking e dotazione di acqua minima di 1,5 lt a persona (in alcune delle escursioni previste non si trova acqua lungo il percorso)

ORARI: ritrovo al parcheggio del punto vendita AGIP - VETREGO alle ore 6 precise.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 350,00/400,00

La quota comprende: 3 pernottamenti, le 2 prime colazioni dei giorni 3 e 4 giugno, le cene (escluso le bevande). Sarà possibile acquistare cestini pranzo per i giorni 2 - 3 - 4 giugno al prezzo di € 8,00 ciascuno (non c'è possibilità di pranzare in rifugi o altre strutture).

La quota non comprende: il pranzo del giorno 2 giugno, la prima colazione del giorno 3 giugno, oltre a quanto non indicato in "la quota comprende".

MEZZI DI TRASPORTO: mezzi propri; il costo del viaggio è stimato in base agli attuali costi del carburante in € 180,00 per ogni PULLMINO, da dividere tra i trasportati.

PARTIRE INFORMATI: a maggio ci sarà un incontro per definire i dettagli organizzativi dell'escursione e per concordare il trasferimento.

CARTOGRAFIA: <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>

La partecipazione è riservata ai soci in regola con il pagamento della quota sociale. Le iscrizioni potranno essere effettuate in segreteria tassativamente entro il 13 maggio 2023, e saranno valide solo se accompagnate dal versamento della caparra di € 200,00, in contanti o tramite POS presso la segreteria organizzativa (Ugo Scortegagna) o con versamento sul CONTO POSTE ITALIANE IBAN IT79 I360 8105 13827 5960 675973 (ATTENDETE INDICAZIONI PRIMA DI FARE VERSAMENTI). Il saldo dovrà essere versato con le stesse modalità entro il 27 maggio 2023. Per informazioni gli accompagnatori saranno a disposizione presso la segreteria nelle giornate di martedì e giovedì, fino alla chiusura delle iscrizioni.

Qualora il partecipante dovesse recedere dalla partecipazione, sarà soggetto alla perdita della caparra versata.

*Gli accompagnatori **Daniele Vaghini & Roberta Milani** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

Per informazioni contattare il 338 3858297 (Ugo Scortegagna)



INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI Aggiornamento novembre 2021

PREMESSA

Le presenti indicazioni sono aggiornate a seguito della comunicazione prot. 3881 del 03/11/2021 sull'obbligo di certificazione verde (**c.d. green pass**) nelle attività sociali e si aggiungono a quelle disposte dalle Autorità Statali, Regionali e Provinciali al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti devono essere in possesso di certificazione verde (c.d. **green pass**) e si impegnano a rispettare le norme di igiene, le regole base di divieto di assembramento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che potrà essere ammesso solo se

- è in grado di esibire certificazione verde (**green pass**);
- ha ricevuto preventiva comunicazione di accettazione dell'iscrizione;
- è provvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- non è soggetto a quarantena o a isolamento fiduciario e può autocertificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi influenzali ascrivibili al Covid-19.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- in zona gialla durante la marcia – a piedi o in bici - va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- su vie ferrate o in caso di utilizzo di materiali di uso comune (es. corde fisse, catene, mancorrenti) è tassativo l'uso di mascherina e di occhiali protettivi, al fine di prevenire il contatto delle mani con occhi, naso e bocca, e occorre procedere alla disinfezione frequente delle mani;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO